



Decreto Dirigenziale n. 430 del 25/03/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 15 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Benevento

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART. 269 - AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA.
DITTA:FUSCO DALVINO DI FUSCO GIUSEPPE - TORRECUSO (BN) - C/DA
TORREPALAZZO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs 152/06, recante norme in materia ambientale attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;
- che il suddetto decreto ha abrogato il DPR 203/88, il DPCM 21.7.89 e il DPR 25.07.91;
- che il Sig. Giuseppe Fusco, nato a Torrecuso (BN), il 15/07/67, legale rappresentante della ditta Fusco Dalvino di Fusco Giuseppe, con sede legale e stabilimento sito a Torrecuso (BN), c/da Torrepalazzo, per l'attività di " lavorazione inerti e produzione di conglomerati cementizi", ha avanzato, in data 13/09/12, acquisita al prot n. 670792 istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs 152/06;
- che, allegata all'istanza, è stata prodotta apposita relazione a firma di tecnico abilitato nella quale è attestato il rispetto dei limiti delle emissioni a norma delle disposizioni vigenti;
- che in Sede di Conferenza di Servizi del 18/10/12, viene preso atto della nota del Genio Civile di Benevento prot n. 727923 del 05/10/12, con cui lo stesso ribadisce che persistendo il pericolo di dissesto in cava, massa aggettante presente sul fronte sud/est di cava, qualunque attività imprenditoriale mette a rischio l'incolumità delle maestranze, per cui occorre mettere in sicurezza l'area. Comunica, altresì che è in itinere il procedimento per il recupero ambientale della cava che contempla anche gli interventi di messa in sicurezza del fronte di cava prospicienti gli impianti;
- che in data 18/10/12, acquisendo il parere favorevole dell' ARPAC della Provincia di Benevento e l'assenso del Comune di Torrecuso (BN) e dell'ASL BN1, sono stati chiusi i lavori della Conferenza di Servizi subordinando il rilascio del provvedimento dell'autorizzazione in atmosfera alla eliminazione del pericolo rappresentato dalla massa gettante presente sul fronte sud/est di cava, alla luce anche dell'ordinanza n. 1044/2011 del TAR Campania;
- in data 11/02/2014 la ditta ha presentato relazione tecnica descrittiva delle operazioni di ripristino ambientale e messa in sicurezza dei luoghi di cava prospicienti all'impianto di frantumazione, con allegato il D.D. n. 105 del 10/02/2014 rilasciato dal Genio Civile di Benevento di autorizzazione al recupero ambientale della cava di calcare sita in località Torrepalazzo – Torrecuso (BN) part. 18-130-131-129-25 del foglio 3 che comprende anche l'esecuzione dei lavori di messa in sicurezza dei luoghi di cava e tra questi quelli che interessano il fronte di cava prospiciente gli impianti di frantumazione;
- che in data 04/03/2014 si è tenuta la Conferenza di Servizi relativa alla valutazione delle emissioni in atmosfera prodotte dall'attività di recupero ambientale di cava;

PRESO ATTO

- dei pareri favorevoli espressi nella seduta del 18/10/12 della Conferenza di Servizi indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90 e s.m.i. (lavorazione inerti e produzione di conglomerati cementizi);
- del parere favorevole con indicazioni dell' ARPAC espresso con nota acquisita in data 16/10/12 al prot. 754161 (lavorazione inerti e produzione di conglomerati cementizi), e con nota acquisita al prot 146334 del 28/02/2014 (lavori di messa in sicurezza della cava);
- dell'assenso del Comune di Torrecuso (BN), dell' Amm.ne Prov.le di Benevento e Genio Civile di Benevento acquisito ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 legge 241/90;

VISTO

- il D.lgs 152/06 s.m.i.;
- la Legge n. 61/94;
- la Legge Regionale n. 10/98;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 19/01/01;
- la Delibera di G.R. n. 4102/92;
- la Delibera n. 3466 del 03/06/00;
- la Delibera 488 del 31/10/13.

VISTA

La proposta del responsabile del procedimento per l'adozione del provvedimento di seguito riportato e l'attestazione di regolarità resa dal responsabile della Posizione Organizzativa competente, **fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutiche ed essenziali all'esercizio dell'attività**

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritta e riportata,

- 1 Autorizzare, ai sensi dell'art. 269 del Decreto legislativo 152/06, la ditta Fusco Dalvino di Fusco Giuseppe, legalmente rappresentata dal Sig. Giuseppe Fusco, nato a Torrecuso (BN), il 15/07/67, con stabilimento sito a Torrecuso (BN), c/da Torrepalazzo, alle emissioni in atmosfera relative all'attività di:
 - **“ lavorazione inerti e produzione calcestruzzo ”** e di seguito specificate:
 - Punto di emissione E1 (Silos cemento) con emissione di polveri;
 - Punto di emissione E2 (impianto di frantumazione - frantoio) con emissione di polveri diffuse;
 - Punto di emissione E3 (impianto di frantumazione - molino) con emissione di polveri diffuse;
 - **“ripristino ambientale e messa in sicurezza cava”** e di seguito indicate:
 - ED1 (zone interventi ripristino ambientale) con emissione di polveri diffuse;
 - ED2 (zone interventi ripristino ambientale) con emissione di polveri diffuse;
- 2 obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella perizia tecnica allegata all'istanza prot. 670792 del 13/09/12 e successive integrazioni prot. 100269 del 11/02/2014;
 - b) tenere in continua costante e documentata efficienza gli impianti di abbattimento;
 - c) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - d) contenere le emissioni prodotte, sin dalla fase di messa in esercizio dell'impianto, nei limiti indicati nella perizia allegata all'istanza e comunque in quelli previsti dalla vigente legislazione in materia;
 - e) adottare tutte le modalità di conduzione dell'impianto atte al contenimento delle emissioni diffuse, in particolare presso le aree di movimentazione, produzione inerti e stoccaggio, considerando le prevalenti condizioni di ventilazione;
 - f) le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte, dovranno essere effettuate ogni **anno**. Le relative risultanze dovranno essere successivamente trasmesse all' U.O.D. Autorizzazione ambientale e rifiuti di Benevento, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Torrecuso (BN) al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento, alla ASL di Benevento;
 - g) rispettare quanto stabilito dall'art 269 comma 5 del D.lgs 152/06 in particolare:
 - **“ lavorazione inerti e produzione calcestruzzo ”** :
 - comunicare, almeno 15gg prima la data di messa in esercizio degli impianti;
 - effettuare, in un periodo continuativo di 10 gg di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime degli impianti una misurazione delle emissioni prodotte;
 - trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni all' U.O.D. Autorizzazione ambientale e rifiuti di Benevento al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
 - **“ripristino ambientale e messa in sicurezza cava”**:
 - comunicare, almeno 15gg prima la data di inizio dei lavori;
 - effettuare, nei primi 10 gg di attività, una misurazione/valutazione delle emissioni prodotte;
 - h) la messa a regime dell'impianto di lavorazione inerti e produzione calcestruzzo dovrà avvenire entro 60gg dalla data di messa in esercizio;
 - i) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D.lgs 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

- trasmettere nei successivi 15gg le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni all' U.O.D. Autorizzazione ambientale e rifiuti di Benevento al Dipartimento Prov.le ARPAC di Benevento;
- 3 la presente autorizzazione, ha la durata:
 - di **15 (quindici) anni**, a decorrere dalla data di adozione del presente atto, per quanto attiene l'attività di “ **lavorazione inerti e produzione calcestruzzo**”. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
 - prevista dal D.D. n. 105 del 10/02/2014 rilasciato dall' U.O.D. Genio Civile di Benevento, **per quanto attiene l'attività di “ripristino ambientale e messa in sicurezza cava”**, salvo ulteriore proroga concessa dalla stessa U.O.D. La suddetta eventuale proroga deve essere comunicata tempestivamente a questo Settore per l'adozione degli atti consequenziali di competenza;
- 4 la messa in esercizio dell'impianto lavorazione inerti e produzione calcestruzzo è subordinata alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza della cava, nonché alla acquisizione dei titoli abilitativi per l'esercizio della attività;
- 5 il materiale utilizzato per l'attività di frantumazione e lavorazione inerti deve provenire da altri siti estrattivi, così come previsti dal D.D. n. 166 del 29/11/13 della Direzione Generale per l'Ambiente e l'ecosistema;
- 6 deve essere adottato un registro per le analisi ed un registro per gli interventi sugli impianti di abbattimento delle emissioni, secondo la disposizioni di cui ai punti 2.7 e 2.8 Allegato VI – parte V – del D.lgs 152/06 con pagine numerate, firmate dal responsabile dell'impianto e vidimate;
- 7 demandare all'ARPAC di Benevento, ai sensi dell'art.5 della L.R. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 8 stabilire che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Prov.le per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.lgs 152/06;
- 9 precisare che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi della Delibera di G.R. n. 750/04, sono a carico della ditta interessata;
- 10 notificare il presente atto alla ditta Fusco Dalvino di Fusco Giuseppe;
- 11 darne comunicazione all'Assessore al ramo;
- 12 trasmettere il presente atto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'ecosistema;
- 13 inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Comune di Torrecuso (BN, alla ASL di Benevento, all' ARPAC Dipartimento Prov.le di Benevento, alla U.O.D. Genio Civile di Benevento;
- 14 trasmettere copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Dr. Michele Palmieri